

Siracusa, scene di ordinaria violenza in corso Umberto. Aggressione per un cellulare

Un somalo di 34 anni, da tempo residente a Siracusa, ha aggredito un eritreo di 37 anni per portargli via il cellulare. Senza farsi troppi scrupoli, lo ha attaccato alle spalle brandendo come arma il collo di una bottiglia rotta con cui lo ha ferito all'orecchio sinistro. Preso con forza il telefono si è dato alla fuga nelle traverse di corso Umberto. Alcuni passanti hanno assistito all'aggressione, avvenuta in una zona centrale di Siracusa, ed hanno avvertito i Carabinieri. In poco tempo i militari sono riusciti a rintracciare e bloccare Ali Siad, il presunto aggressore. Incensurato e disoccupato, è stato condotto a Cavadonna. L'accusa per lui è rapina e lesioni. La sua vittima ha riportato una prognosi di dieci giorni, salvo complicazioni.

Siracusa. Area attendamenti, Vinciullo : "Troppe cicale al Vermexio"

“Apprezzabile l'impegno del Dipartimento della Protezione Civile della provincia di Siracusa, che in qualche mese ha progettato, istruito e fatto approvare i progetti per la sede della Direzione Regionale della Protezione Civile per la provincia, per il COM di Siracusa e di Augusta, per la realizzazione o adeguamento di aree di Protezione Civile delle città di Avola, Siracusa, Palazzolo, Priolo e Canicattini, ma

troppe “cicale” parlano senza sapere”. Il deputato regionale di NCD, Vincenzo Vinciulli polemizza con chi, da palazzo Vermexio, secondo lui, avrebbe usato “toni trionfalistici per assumersi dei meriti. Va ricordato -precisa Vinciullo – che la deputazione regionale siracusana è impegnata, nelle varie commissioni parlamentari e in modo particolare nella mia, a reperire le somme necessarie per poter eseguire tutti i lavori programmati nelle nove province siciliane”. Vinciullo ricorda la deliberazione della giunta regionale dello scorso ottobre, con cui sono stati programmati interventi per un totale di 509.282.600 euro. “A fronte di questa imponente e importante programmazione- prosegue Vinciullo-, le somme allo stato a disposizione sono circa 250 milioni di euro, provenienti, per circa 150 milioni di euro dal PO FESR 2007/2013 e per circa 100 milioni di euro dal Ministero dell’Ambiente. E’ chiaro che dobbiamo recuperare, fra ribassi d’asta, altre risorse e impegni sui finanziamenti europei 2014/2020, almeno altri 250 milioni di euro, cioè più del 50% delle risorse necessarie per poter completare tutta la programmazione prevista”. Vinciullo, Salvo Castagnino e Alota sottolineano come “la giunta comunale non abbia alcun merito in tema di programmazione degli interventi e sulla vicenda dell’area attendamenti”

Siracusa. Area attendamenti, Vinciullo : "Troppe cicale al Vermexio"

“Apprezzabile l’impegno del Dipartimento della Protezione Civile della provincia di Siracusa, che in qualche mese ha

progettato,istruito e fatto approvare i progetti per la sede della Direzione Regionale della Protezione Civile per la provincia, per il COM di Siracusa e di Augusta, per la realizzazione o adeguamento di aree di Protezione Civile delle città di Avola, Siracusa, Palazzolo, Priolo e Canicattini, ma troppe “cicale” parlano senza sapere”. Il deputato regionale di NCD, Vincenzo Vinciulli polemizza con chi, da palazzo Vermexio,secondo lui,avrebbe usato “toni trionfalistici per assumersi dei meriti. Va ricordato -precisa Vinciullo – che la deputazione regionale siracusana è impegnata, nelle varie commissioni parlamentari e in modo particolare nella mia, a reperire le somme necessarie per poter eseguire tutti i lavori programmati nelle nove provincie siciliane”. Vinciullo ricorda la deliberazione della giunta regionale dello scorso ottobre,con cui sono stati programmati interventi per un totale di 509.282.600 euro. “A fronte di questa imponente e importante programmazione- prosegue Vinciullo-, le somme allo stato a disposizione sono circa 250 milioni di euro, provenienti, per circa 150 milioni di euro dal PO FESR 2007/2013 e per circa 100 milioni di euro dal Ministero dell’Ambiente.E’ chiaro che dobbiamo recuperare, fra ribassi d’asta, altre risorse e impegni sui finanziamenti europei 2014/2020, almeno altri 250 milioni di euro, cioè più del 50% delle risorse necessarie per poter completare tutta la programmazione prevista”.Vinciullo, Salvo Castagnino e Alota sottolineano come “la giunta comunale non abbia alcun merito in tema di programmazione degli interventi e sulla vicenda dell’area attendamenti”

Siracusa. Il futuro della gestione idrica non interessa? In Consiglio Comunale la maggioranza esce e manca il numero legale

Il futuro del servizio idrico integrato non appassiona il Consiglio Comunale di Siracusa. Eppure si corre un rischio grosso, quello di arrivare alla data del 26 maggio senza un gestore. In quella data scade il periodo di gestione provvisoria della curatela fallimentare. Il dopo è un mistero. L'Ato Idrico vorrebbe dar vita ad una società uninominale con la partecipazione dei Comuni per una gestione pubblica. Ma il tempo passa, gli assessori regionali cambiano e le casse dei Comuni non sono così in salute da poter lanciare e mantenere una iniziativa simile. Siracusa potrebbe ritrovarsi dal 27 maggio come Palermo: reti idriche consegnate alla Prefettura e acqua erogata solo in determinate fasce orarie.

Una eventualità che, evidentemente, non spaventa il Consiglio Comunale. Nella seduta di ieri sera, infatti, si doveva anche parlare di Sai 8 e gestione del servizio idrico, prospettive future comprese. In aula c'erano i curatori pronti a fornire chiarimenti e risposte. Ma il punto all'ordine del giorno non è stato trattato. Perchè è mancato il numero legale, con la maggioranza che ha deciso di uscire dall'aula. Una scelta difficile da spiegare se non ricorrendo a quelle "regole" della politica così lontane però dal comune sentire dei cittadini.

Se ne torna a parlare oggi, in seconda convocazione.

Siracusa, furto in villetta: due ventenni arrestati a Fontane Bianche

Due floridiani arrestati nella notte a Fontane Bianche. Le manette sono scattate ai polsi di Alessandro Verga e Carmelo Correnti. I due, entrambi ventenni, sono accusati di furto aggravato in una villetta della frazione balneare siracusana. Carmelo Correnti è stato anche denunciato per il reato di porto ingiustificato di arma da taglio.

Siracusa. Scoperto il monumento in memoria del contrammiraglio Munafò. Alla cerimonia, la moglie e la figlia

Inaugurato questa mattina, nello slargo tra via Grottasanta e via Sicilia, il monumento in memoria del contrammiraglio Antonino Munafò, scomparso nel 2009 a causa di un incidente stradale. Una cerimonia breve e sobria, ma commovente. A scoprire la struttura in plexiglass raffigurante una goccia, simbolo del mare, la figlia dell'ex comandante della capitaneria di Porto di Siracusa. Alla cerimonia hanno preso

parte il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, il comandante della Capitaneria di Porto, Domenico Latella, i familiari di Munafò e un folto gruppo di amici e cittadini. La riqualificazione della piazzetta e la realizzazione del monumento sono state “offerte” al Comune da un privato cittadino, in cambio della concessione del ronco di accesso alla sua abitazione in comodato. Un accordo che risale a diversi mesi fa. La spesa sostenuta ammonterebbe a 25 mila euro.

Siracusa. Caso Scieri, richiesta una Commissione parlamentare d'inchiesta

Verità e giustizia per Lele Scieri. Siracusa lo chiede da tanti, troppi anni. L'archiviazione del caso senza nessun colpevole non può essere accettata. Come nel 2002, il Consiglio Comunale è tornato a chiedere l'istituzione di una commissione parlamentare d'inchiesta. Proposta illustrata in aula dal consigliere Alessandro Acquaviva. L'atto votato a maggioranza impegna il Sindaco a farsene portavoce presso le presidenze di Senato e Camera, gruppi parlamentari e deputazione siracusana. “Onorato della richiesta”, ha brevemente risposto in aula Garozzo, assicurando piena disponibilità al mandato che ha ricevuto dal Consiglio comunale.

“Il voto unanime del Consiglio di ieri sera, i momenti di grande commozione vissuti, l'applauso spontaneo che è venuto da tutti i presenti, testimoniano come questa vicenda non sia affatto dimenticata. Impegnando il sindaco a farsi portavoce a Roma della richiesta dell'istituzione di una Commissione

parlamentare d'inchiesta, la città di Siracusa dimostra di continuare ad essere vicina alla famiglia Scieri e ricorda che non archivierà mai il caso fino a quando giustizia e verità non saranno trionfate". Lo ha dichiarato il presidente del Consiglio Comunale, Antonio Sullo.

Siracusa. Sfalci d'erba, al via la raccolta nelle zone balneari. Seconda tappa: Fontane Bianche

Al via il "Tour del cassone" nelle zone balneari di Siracusa. Lo promuove il coordinamento delle Contrade Marine, che raccoglie le associazioni e i comitati delle aree periferiche della città. L'obiettivo dell'iniziativa è quello di promuovere la raccolta differenziata. Si tratta del passaggio successivo alla distribuzione delle compostiere domestiche. Si prosegue con l'avvio del servizio di raccolta e conferimento degli sfalci di verde direttamente nelle contrade marine. "Pur essendo attivo il servizio sostitutivo di raccolta nell'area dell'ex mercato dei fiori di contrada Pantanelli, dopo la chiusura del centro comunale di raccolta di via Elorina - spiega Simona Russo del coordinamento - in collaborazione con l'amministrazione comunale abbiamo deciso di portare direttamente nelle zone di residenza il cassone per la raccolta del verde selezionato". Il "tour del cassone", partito sabato scorso dalla strada provinciale 58, in via Blanco, alla Fanusa, proseguirà ogni sabato, facendo tappa in tutte le zone balneari. Il servizio è gratuito. E' possibile usufruirne dalle 8 alle 14 di ogni sabato. Sabato 12 aprile la

raccolta sarà effettuata a Fontane Bianche, in concomitanza con la prima Giornata Ecologica , organizzata proprio dal coordinamento Contrade Marine per ripulire, sensibilizzare e informare i cittadini sulle corrette modalità di smaltimento dei rifiuti. Sabato 19 aprile sarà la volta del Plemmirio, mentre il 26 aprile toccherà all'Arenella.

Siracusa. Via Lentini, bocciata la richiesta di senso unico

Rimane il doppio senso di marcia in via Lentini. Non è passato l'atto di indirizzo con cui alcuni consiglieri chiedevano l'istituzione del senso unico su di un tratto limitato della strada alle spalle di viale Scala Greca. Ragioni di sicurezza di pedoni e passanti, in attesa della costruzione dei marciapiedi. Proposta bocciata dal Consiglio Comunale. In aula ascoltato anche il parere tecnico del dirigente del settore, Emanuele Fortunato. "Entrambe le soluzioni prospettate dai consiglieri, senso unico o doppio senso di marcia, non eliminano radicalmente la pericolosità della circolazione, che sarà risolta solo con la realizzazione dei marciapiedi e l'illuminazione del tratto in questione", ha anche scritto nel suo parere. Sulla questione esiste anche una relazione della Polizia Municipale frutto di un sopralluogo. "Dal civico 48 al civico 108 la carreggiata è ampia e permette il doppio senso di circolazione. Dopo il civico 108 un restringimento consiglia di installare il divieto di sosta ambo i lati per permettere il doppio senso di marcia".

Soddisfatto il consigliere Tony Bonafede, contrario sin dal

primo momento all'istituzione del senso unico. "La sicurezza non ha colore politico. Mi sono attenuto al parere dei tecnici. Adesso presenterò un atto di indirizzo per la realizzazione dei marciapiedi e dell'impianto di illuminazione".

Illustrato a Bruxelles il sistema di accoglienza sanitaria ai migranti dell'Asp di Siracusa

Il direttore del Facility Management dell'Asp di Siracusa, Lavinia Lo Curzio, responsabile dell'Ufficio Immigrati dell'azienda, ha illustrato a Bruxelles il sistema allestito per l'assistenza ai migranti. E' intervenuta nel corso della conferenza sul tema "Health in Europe. Making it fairer", al Charlemagne Conferenze Centre di Bruxelles.

"Ho illustrato la normativa nazionale e regionale in tema di assistenza sanitaria ai migranti irregolari", racconta la Lo Curzio. "Si tratta di norme particolarmente avanzate, non ultimo il decreto assessoriale del 6 marzo 2014 in materia di assistenza sanitaria erogata in regime di Stranieri Temporaneamente Presenti ai minori per garantire le cure pediatriche presso un medico di libera scelta del servizio sanitario regionale".

Nel suo intervento, inoltre, ha evidenziato la gratuità delle cure per gli indigenti e il divieto di segnalazione dei clandestini alle autorità da parte degli operatori sanitari. Quindi ha descritto gli interventi realizzati in favore dei cittadini stranieri: "In particolare ho messo in evidenza –

riferisce – come i flussi migratori via mare abbiano subito andamenti altalenanti negli ultimi 10 anni fino a divenire sistematici e massicci, soprattutto sulle coste siciliane, negli ultimi 5- 6 mesi, da quando il governo italiano, allo scopo di arrestare le terribili tragedie delle morti in mare, ha avviato l'operazione Mare Nostrum. Ho posto anche l'accento sull'impegno che l'Asp di Siracusa profonde da molti anni assicurando ambulatori su tutto il territorio provinciale con personale medico dedicato e uffici stranieri per l'orientamento e l'erogazione dei codici STP ed ENI e come l'Asp di Siracusa si sia assunta il ruolo di organizzatore e facilitatore di percorsi comuni in rete assumendosi l'onere dei percorsi formativi e della pubblicazione di depliant multilingue per ottenere una maggiore raggiungibilità della fascia di popolazione vulnerabile. Nel nostro territorio – ha puntualizzato – è stato fruttuoso lavorare in rete con Prefettura, Servizi sociali dei Comuni, Croce Rossa, Associazioni di volontariato, organizzazioni non governative che hanno competenza in termini di reintegrazione e reinserimento sociale. Ho messo in luce, infine, la disponibilità dell'Asp di Siracusa a collaborare nell'interesse della salute di tutti con Medici Senza Frontiere, collaborazione che ha permesso di raggiungere la popolazione migrante nei luoghi di aggregazione delle comunità straniere, nelle periferie, per contattare soggetti portatori di bisogni di salute che non si rivolgevano spontaneamente ai nostri servizi pubblici. Il lavoro sul campo ci ha permesso di divulgare le informazioni, fornire agli immigrati un volto amico e più familiare del servizio pubblico, grazie anche alla collaborazione attualmente in corso con Emergency che attraverso una clinica mobile interviene con i medici aziendali”.